

Enrico Segattini (1874 – 1955)

Nato a Sommacampagna, nei pressi di Verona, da una famiglia di umili origini, Enrico Segattini ebbe modo di compiere gli studi musicali presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli grazie alla famiglia scaligera dei conti Campostrini. Sposatosi con una giovane sandonatese, si trasferì lungo le rive del Piave, distinguendosi da subito per le qualità umane e per il talento musicale.

Viene citato nella relazione della visita pastorale che mons. Giacinto Longhin fece alla parrocchia nel febbraio 1913. In tale occasione venne inaugurato il nuovo organo del Duomo, distrutto pochi anni più tardi dai bombardamenti della Grande Guerra; la corale del Duomo eseguì alcune parti di una sua Messa ed un Salmo.

Iniziò a dirigere con successo le stagioni presso il Teatro Sociale, di cui esistono recensioni della stampa dell'epoca. In particolare presso gli archivi dell'Accademia è conservata un'ampia critica di una recita di *Rigoletto*, eseguita con interpreti di chiara fama. Dopo la guerra, demolito il Teatro Sociale, Enrico Segattini si occupò della programmazione del nuovo Teatro Verdi, inaugurato nel 1921 e distrutto dai bombardamenti del 1944. Vi sono molte testimonianze degli spettacoli e dei concerti rappresentati durante quel ventennio.

Nel contempo egli curò la direzione musicale della liturgia presso il Duomo, rifondò la Società Filarmonica, diresse la banda Cittadina, che nel 1939 divenne Fanfara della G.I.L.; dopo il termine della Seconda Guerra seguì la Banda dell'Oratorio Don Bosco. Fu docente di musica a San Donà, educando all'arte dei suoni generazioni di sandonatesi, tra i quali l'organista Vincenzo Vallese, che fu suo naturale erede nelle mansioni liturgiche, il soprano Isabella Picchetti ed il baritono Ottavio Marini. Si distinse come direttore d'orchestra anche al di fuori di San Donà: sono attestate sue interpretazioni di opere quali *Pagliacci* a Verona e *La Bohème* a Udine.

Compose soprattutto repertorio sacro, destinato alla liturgia: almeno cinque messe per coro e organo, diversi mottetti, arie per voce solista, conservati presso gli archivi dell'Accademia. Si tratta di musica che riflette lo stile ceciliano in auge dopo la riforma esposta nel *Motu proprio* di papa Pio X; nella scrittura emerge un originale gusto melodico e un sapiente uso dell'armonia e del contrappunto.

Morì a San Donà di Piave nel 1955; è sepolto nella tomba della famiglia della consorte.

Nel 1977 venne fondato a San Donà di Piave in sua memoria il Circolo culturale musicale Enrico Segattini, la cui eredità viene ora raccolta dall'omonima Accademia della cultura.



CONCERTO DI NATALE

150°
anniversario della nascita del
m° Enrico Segattini

Duomo Santa Maria delle Grazie
San Donà di Piave

Domenica
15 dicembre
ore 20.45

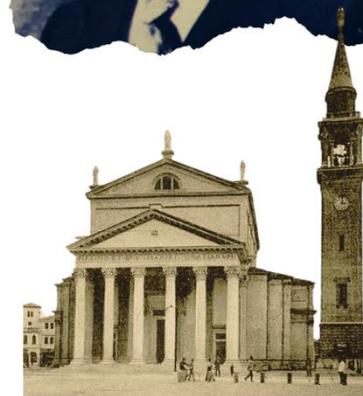


Coro **Metropolitano Veneto**
Corale **Attilio Zaramella**
Coro **filarmonico trevigiano Sante Zanon**
Franca Battiva-Massimiliano Bigazzi - maestri del coro

Stefano Pagliari violino
Andrea Bellato violoncello
Alessandro Marcato oboe
Graziano Cester tromba
Franca Battiva soprano

Orchestra **Filarmonica Enrico Segattini**
Mauro Perissinotto - direttore

Ingresso libero



PROGRAMMA

Antonio Vivaldi (1678 – 1741)

da *Le quattro Stagioni* – L'inverno

Allegro non molto – Largo - Allegro

Stefano Pagliari – violino

George Philip Telemann (1681 – 1767)

Concerto per tromba e orchestra in re maggiore

Allegro – Largo - Vivace

Graziano Cester - tromba

Enrico Segattini (1874-1955)

O sacrum convivium (1939) – elab. e orch. Mauro Perissinotto

Coro

Ernest Bloch (1880 – 1959)

Prayer

Andrea Bellato - violoncello

Camille Saint-Saens (1835-1921)

da *Oratorio de Noel* op. 12

Prelude

Tollite hostias

Coro

Alessandro Marcello (1673-1747)

Adagio per oboe ed archi in do minore

Alessandro Marcato - oboe

Baldassarre Galuppi (1706-1785)

Allegro per tromba e oboe (1939)

Graziano Cester – tromba **Alessandro Marcato** - oboe

Adolphe Adam (1803-1856)

Cantique de Noel – orch. Mauro Perissinotto

Franca Battiva - soprano

Antonio Vivaldi (1678 – 1741)

da *Gloria RV 589 in re maggiore*

Gloria in excelsis Deo

Coro

Georg Friedrich Händel (1685 – 1759)

da *Messiah*

Alleluiah

Coro